

renti lo giustificano, *tamen* non è vera. La sua dona, nominata, è rimasta in Soresina, e dia venir diman li à Cremona; et domino Zuan Clemente Stanga, suo fratello, monstra haver gran dolor. *Item*, è venuto ozi li a Cremona domino Bertola, citadin cremonese, podestà di Polesene, per nome dil signor Galeazo Palavesin, qual à l'uto comandamento dil re cavalehar a Piasenza, dove sarà con 400 lanze et 4000 provisionati. *Item*, dice che tuta volta vien per le terre di Palavesini 300 lanze et 3000 fanti, li qualli deno passar sul mantoan; e avisa si custodissa le terre è sora Po e Ada, *videlicet* Cremona, Caxal Mazor e Pizigaton. *Item*, per uno Matheo Guido Taloto, bolognese, qual vien di Milan, hanno che monsignor de Grassis, auditor di Rota, va per il pontifice a Berna, ch'è uno di cinque cantoni di guizari, per haver 3000 sguizari, e poi dia passar in Germania a la corte dil re. *Item*, per uno altro, hanno, chome parti a di 12 di la corte dil re di Franza; et che erano zonti 3 oratori di l'imperador, per dar forma fosse exequito l'acordo di Cambrai. *Item*, dice havia veduto condur 12 pezi di bombardia di Milan a Pavia. *Item*, a Piasenza sier Tiberio Minio, di sier Luca, et uno fiol di quel di la Torre, venivano di le galie di Barbaria, partiti di Valenza et venuti per terra, zonti a Turin veneno per Po, et da monsignor Rocha Bertin erano stati retenuti.

23* *Letera di 29, hore 14.* Come mandano uno riporto di Basan da Lodi, osto a una hostaria di Boromei, qual partì di Milan a hore 18. Dice, che Zuan da Caxal, Alexandro Manara e Tadio Loram hanno un tratado im Pizigaton con alcuni provisionati mantoani, zercha 10 in 12; e non lo havendo dito loco per questa via, che questa septimana santa se li dia meter campo con 400 lanze, 4000 fanti et 20 boche de artelarie, e dieno bater la terra da la torre nova fin a la torre de i cinque cantoni; et questo, perchè la rocha non possi devedar de butar uno pònte sopra Ada. E in quel di anderano a campo, e farano passar 200 lanze fin su le porte di Crema. El marchexe di Mantoa dia meter campo a Caxal Mazor per divertir da ogni banda soccorso. *Item*, che hanno un tratado in Castel Lion, mediante el ditto Thadio Loram, che è di quel loco. Et domino Nicolao da cha' da Pexaro, podestà di Crema, li hanno mandato una letera, la copia di la qual mandoe di qui, zercha ditto tratado; et scrisse a sier Lorenzo Foscari, podestà di Pizigaton, facesse custodia. *Unde* essi rectori subito expediteno 100 provisionati di Brisigela a Caxal Mazor, et 50 homeni d'arme dil conte Bernardim a

la liziera, et scritto al podestà di Pizigaton fazi retenir in castello li tre contestabeli di le porte a lhoro requisition, et scritto a sier Paulo Baxadona, podestà di Castel Lion, che hessendo li dito Thadio Loran, sia retenuto *etc.* Et nota, la letera scrive il podestà di Crema a Pizigaton, è di 28, hore 3 di note. Di uno tratado havia monsignor di Montasom de li, per mezo di uno Zaneto da Ravegnano, con il contestabele di certa porta di aver quel locho in quella note *etc.*

Letera di 30. Di haver fato condur li a Cremona quel contestabele di la porta di Serio, contra dil qual, *formato processu*, procederano, justa i soi demeriti. Et è per la letera soto scritta.

Letera di 31 ditto. Chome haveano ricevuto letere provedesseno a Pizigaton; et za lhoro haveano provvisto, et hano scripto a li provedadori zenerali li mandino 100 ballestrieri, di qualli 50 saranno in loco di 50 homeni d'arme è a Pizigaton, et *etiam* li mandono do bombardieri et uno maestro di ballestre. *Item*, mandano li a Pizigaton, per 8 zorni, el conte Alvise Avogaro, et provisto di stera 200 formento per la rocha. *Item*, haver fato condur de li el contestabele di la porta di Serio, contra dil qual procederano, et fo conduto in ferri. *Item*, esser stà posto li in castelo Zorzi Vida, qual starà cussi fino li parerà. *Item*, domino Zuan Clemente Stanga li hanno dito aver di Lodi, che domino Gaspar Stanga, suo fradello, era li retenuto da' francesi; e vol venir a Venecia a la Signoria con domino Thomaso Rimondo, suo parente, a justificarssi. *Item* scriveno, che il forzo che trata ditti tradimenti sono subditi di la Signoria e bandizati, e stanno al *continue* driedo queste riviere di Po; et perhò voria aver libertà di la Signoria di darli taja, e si uno amazzasse l'altro; fosse asolto dil bando.

1509 a di primo marzo.

24

Lista de le fantarie stipendiate per la Signoria nostra, et primo li contestabeli serveno ne le terre et forteze.

	provisionati
Cremona	{ Domino Vincentio de Naldo . . . 1,000
	{ Domino Lactantio da Bergamo . . . 500
	{ Strenuo Francesco da Maram . . . 300
Caravazo	Strenuo Bigo da Lendenara . . . 150
Sonzim	Strenuo Camillo Malfato . . . 150